



PROGETTAZIONE ANNUALE TRIENNIO tecnico

MATERIA: DIRITTO	Classe: TERZA AFM
Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente del Tecnico: A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia sono in grado di (DPR 88/2010 all.A) :	
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici individuati dal DIPARTIMENTO Gli studenti dovranno:	Risultato di apprendimento e strategia/metodologia didattica deliberata dal CdC
1. Area della cittadinanza e dell'imprenditorialità -agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; - cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; -saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; -essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	
2. Area del long-life learning -utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi,anche ai fini dell'apprendimento permanente; -utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	

<p>3. Area linguistica e comunicativa</p> <ul style="list-style-type: none"> -padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; -utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; -individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. 	
<p>4. Area storico umanistica</p> <ul style="list-style-type: none"> -riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo giuridico - economico; -riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; -stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. 	
<p>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</p> <ul style="list-style-type: none"> -collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; -riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono. 	

Unità di apprendimento: 1		Sì / No
Introduzione al diritto civile		
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: Saper utilizzare i testi normativi, in particolare la Costituzione e il Codice civile. Conoscere il diverso ambito di applicazione del diritto pubblico e del diritto privato. Riconoscere i rapporti esistenti tra le varie fonti del diritto; riconoscere l'ambito di applicazione del diritto privato e le norme costituzionali di riferimento. Saper individuare la relazione tra norme di diritto privato e rapporti sociali quotidiani regolati da norme di diritto privato. Saper mettere in relazione i cambiamenti sociali e le norme giuridiche in relazione a istituti fondamentali di tutela della persona umana e delle sue libertà fondamentali. Saper individuare il rapporto tra la normativa italiana e internazionale in tema di tutela dei diritti della persona. Conoscere la natura e gli elementi del rapporto giuridico, con particolare riferimento alle situazioni giuridiche attive e passive.		
CONTENUTI: Il codice civile Diritto pubblico e diritto privato. Le partizioni di diritto privato. Il codice civile italiano. Il diritto privato e la Costituzione Rapporto giuridico: diritti e beni Gli interessi considerati dal diritto. Il rapporto giuridico di diritto privato. Situazioni giuridiche soggettive attive e passive. Il diritto soggettivo e le sue classificazioni. I beni. Le principali distinzioni nell'ambito dei beni I soggetti del diritto La capacità giuridica e la nozione di soggetto. La capacità di agire. L'incapacità legale. I diritti della personalità. Domicilio, residenza, dimora. Le organizzazioni collettive. Le associazioni; le fondazioni; i comitati.		
METODOLOGIA : <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale verbale; <input type="checkbox"/> Lezione frontale con strumenti multimediali; <input type="checkbox"/> Uso di video (film, documentari); <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo; <input type="checkbox"/> Modalità deduttiva (esercitazione dopo la spiegazione); <input type="checkbox"/> Modalità induttiva (osservazione sperimentale seguita da generalizzazioni teoriche); <input type="checkbox"/> Discussione basata sull'argomentazione e sul confronto; <input checked="" type="checkbox"/> ricerca guidata; Letture di approfondimento tratte da quotidiani, siti web, riviste specializzate.		
TIPO VERIFICA: Le scelte indicate, valide per tutte le unità didattiche, saranno decise dai singoli docenti. Verifiche scritte e orali; ricerche di approfondimento; relazioni scritte; soluzione di casi concreti; ricerche in siti specializzati indicati dal docente con successive relazioni orali e/o scritte.		
DURATA ORE: 25 circa	DATA INIZIO/ DATA FINE :settembre/ novembre	

Unità di apprendimento: 2		Sì / No
La proprietà e il possesso		
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: Saper individuare la normativa civilistica e costituzionale in materia di proprietà privata, individuandone analogie e differenze. Saper individuare la diversa tutela giuridica dei beni e la sua motivazione sociale ed economica. Saper individuare i diritti, le facoltà e gli obblighi dei titolari dei diritti reali e il modo di acquisto degli stessi. Saper individuare le situazioni di fatto che possono dar luogo all'acquisto del diritto di proprietà. Saper analizzare i caratteri principali dei diritti reali su cosa altrui, della comunione e del condominio individuando diritti e obblighi dei loro titolari. Comprendere la differenza tra i concetti di proprietà, possesso e detenzione sapendo scegliere le azioni giudiziarie esperibili nel caso concreto.		

CONTENUTI: La proprietà e i diritti reali di godimento I diritti reali in generale. Il diritto di proprietà: contenuto e limiti. La proprietà nella Costituzione. La proprietà immobiliare. Modi di acquisto della proprietà. Le azioni a tutela della proprietà. I diritti reali minori. L'usufrutto, l'uso e l'abitazione. Le servitù prediali. nozioni generali. Costituzione, esercizio ed estinzione delle servitù prediali. La comunione e il condominio negli edifici Il Possesso Il concetto di possesso. Le caratterizzazioni del possesso: possesso in buona e in mala fede. Proprietà, possesso e detenzione. Acquisto e perdita del possesso. Gli effetti giuridici del possesso. L'usucapione. La regola "possesso vale titolo" in materia di beni mobili		
METODOLOGIA: <input type="checkbox"/> XLezione frontale verbale; <input type="checkbox"/> XLezione frontale con strumenti multimediali; <input type="checkbox"/> XUso di video (film, documentari); <input type="checkbox"/> XLavoro di gruppo; X <input type="checkbox"/> Modalità deduttiva (esercitazione dopo la spiegazione); <input type="checkbox"/> XModalità induttiva (osservazione sperimentale seguita da generalizzazioni teoriche); <input type="checkbox"/> Discussione basata sull'argomentazione e sul confronto; X <input type="checkbox"/> ricerca guidata; Letture di approfondimento tratte da quotidiani, siti web, riviste specializzate.		
TIPO VERIFICA: Le scelte indicate, valide per tutte le unità didattiche, saranno decise dai singoli docenti. Verifiche scritte e orali; ricerche di approfondimento; relazioni scritte; soluzione di casi concreti ; ricerche in siti specializzati indicati dal docente con successive relazioni orali e/o scritte.		
DURATA ORE: 25 circa	DATA INIZIO/ DATA FINE : dicembre / gennaio	

Unità di apprendimento: 3	Le obbligazioni	Sì / No
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: Saper individuare le fonti del rapporto obbligatorio e la responsabilità dei soggetti coinvolti. Saper riconoscere in una situazione data gli effetti dell'inadempimento e le conseguenze sul piano sanzionatorio attraverso le azioni di risarcimento del danno. Saper identificare le parti del rapporto obbligatorio e individuare tempo, luogo, autore e destinatario della prestazione. Conoscere le diverse modalità di estinzione delle obbligazioni tipizzate dal codice civile.		
CONTENUTI: Il rapporto obbligatorio e l'adempimento Il concetto di obbligazione, le sue fonti e gli aspetti fondamentali. La prestazione e le sue caratteristiche. L'oggetto della prestazione. Le obbligazioni solidali e le obbligazioni parziali. Le obbligazioni naturali. Le obbligazioni pecuniarie: debiti di valuta e debiti di valore. L'adempimento delle obbligazioni Le vicende del rapporto obbligatorio Le modificazioni dei soggetti originari del rapporto obbligatorio. La successione nel lato attivo: la cessione del credito. La successione nel lato passivo: delegazione; estromissione; accollo. Le cause di estinzione delle obbligazioni diverse dall'adempimento: l'impossibilità sopravvenuta della prestazione per cause non imputabili al debitore Inadempimento, responsabilità del debitore e garanzie L'inadempimento del debitore. La mora del debitore. La responsabilità del debitore per inadempimento. Il risarcimento del danno e le sue componenti: danno emergente e lucro cessante. I diritti reali di garanzia. I privilegi. I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale: azione revocatoria e surrogatoria (cenni)		

METODOLOGIA : <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale verbale; <input type="checkbox"/> Lezione frontale con strumenti multimediali; <input type="checkbox"/> Uso di video (film, documentari); <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo; <input checked="" type="checkbox"/> Modalità deduttiva (esercitazione dopo la spiegazione); <input type="checkbox"/> Modalità induttiva (osservazione sperimentale seguita da generalizzazioni teoriche); <input checked="" type="checkbox"/> Discussione basata sull'argomentazione e sul confronto; <input type="checkbox"/> ricerca guidata; Letture di approfondimento tratte da quotidiani, siti web, riviste specializzate.		
TIPO VERIFICA: Le scelte indicate, valide per tutte le unità didattiche, saranno decise dai singoli docenti. Verifiche scritte e orali; ricerche di approfondimento; relazioni scritte; soluzione di casi concreti; ricerche in siti specializzati indicati dal docente con successive relazioni orali e/o scritte.		
DURATA ORE: 25 circa	DATA INIZIO/ DATA FINE : febbraio -aprile	

Unità di apprendimento: 4		Sì /
Il contratto		No
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: Saper riconoscere la funzione sociale ed economica dei contratti e le motivazioni della loro tutela giuridica, gli ambiti e i limiti dell'autonomia contrattuale. Riconoscere la struttura e gli effetti del contratto. Saper rapportare le norme del codice civile che disciplinano il contratto ad esperienze personali o a fatti conosciuti attraverso le diverse fonti di informazioni. Saper individuare il rapporto tra diritto ed economia nell'ambito della disciplina contrattualistica. Saper individuare nelle varie tipologie contrattuali il contraente debole e le norme poste a sua tutela.		
CONTENUTI: Nozione di contratto e di autonomia privata Atti, fatti e negozi giuridici. Il contratto. Classificazioni e categorie di contratti. L'autonomia privata e gli interessi meritevoli di tutela. Le condizioni generali di contratto. Le clausole vessatorie e la tutela del contraente debole. I contratti del consumatore. Formazione ed elementi essenziali Gli elementi essenziali del contratto. L'accordo delle parti. Il contratto preliminare. L'oggetto del contratto. La causa. La forma. Elementi accidentali ed effetti Gli elementi accidentali del contratto. La condizione. Il termine. Il modo o onere.		
METODOLOGIA: <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale verbale; <input type="checkbox"/> Lezione frontale con strumenti multimediali; <input type="checkbox"/> Uso di video (film, documentari); <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo; <input checked="" type="checkbox"/> Modalità deduttiva (esercitazione dopo la spiegazione); <input type="checkbox"/> Modalità induttiva (osservazione sperimentale seguita da generalizzazioni teoriche); <input checked="" type="checkbox"/> Discussione basata sull'argomentazione e sul confronto; <input type="checkbox"/> ricerca guidata; Letture di approfondimento tratte da quotidiani, siti web, riviste specializzate.		
TIPO VERIFICA: Le scelte indicate, valide per tutte le unità didattiche, saranno decise dai singoli docenti. Verifiche scritte e orali; ricerche di approfondimento; relazioni scritte; soluzione di casi concreti; ricerche in siti specializzati indicati dal docente con successive relazioni orali e/o scritte.		
DURATA ORE: 24	DATA INIZIO/ DATA FINE : aprile - maggio	